Il Sindaco « scaduto » vuole aumentare

Cronaca di Roma

di 15 lire le tariffe della STEFER - Lido

LA TRAGICA ODISSEA DELLE BORGATE CONTINUA

Morto di stenti l'ultimo nato di una famiglia di Tormarancia

Fame e freddo tormentano le 66 famiglie fuggite dalle baracche Negati dal Comune i vetri alle finestre - Ospedaletti in Corea...

Un grave lutto ha colpito una delle sessantasei famiglie che dopo l'ultimo nubifragio abbandonarono le sordide baracche di Tormarancia invase dall'acqua e dal fango e cercarono scampo e rifugio nelle case del Comune, non ancora ultimate, in via Anna Felice. La morte ha ghermito il più piccolo membro della famiglia, il piccolo Alfredo di tre mesi. L'infelice fanciullino ha seguito così nella tomba la sorellina Anna, di un anno e mezzo, morta quattro mesi fa nel tugurio della borgata. Cause della morte: gli stenti, la miseria, il freddo, la scarsa e cattiva alimentazione. Da quindici giorni, infatti, la mamma non aveva più latte. Per la povera gente questa è una vera calamità. I costosi prodotti per l'allattamento artificiale non entrano nelle case dei poveri. Ai bambini privati dell'alimento materno si somministra un cibo di ripiego: latte in polvere acquistato senza garanzie igieniche, o latte di vacca. I più forti resistono, gli altri muoiono. Così, la legge della giungla torna a trionfare anche nelle grandi città moderne.

Il piccolo Alfredo è morto. E al padre Alfredo Sebastianelli, che si guadagna il pane per sè e per i suoi «arrangiandosi» come facchino ai Mercati Generali, alla mamma e ai tre fratellini non sono rimaste abbastanza lacrime per piangerlo Tutti gli sfollati di Tormarancia hanno accolto con profondo cordoglio la triste notizia. Tutti hanno sentito che la campana suonava anche per loro Un brivido di paura ha fatto fremere tutti i genitori, i quali vedono avvicinarsi a grandi passi l'inverno e mancano di tutto nei nuovi alloggi ancora umidi e privi di porte, di finestre, di vetri. Perchè il piccolo Alfredo è morto? Perchè muoiono i nostri figli? Perchè tanti lutti, perchè tante sciagure si accaniscono contro le nostre famiglie? Questa è la domanda che corre di bocca in bocca tra gli sfollati di Tormarancia

La risposta è quella di sempre. Il nuovo lutto costituisce una drammatica denuncia del cinismo che anima le autorità comunali nei loro rapporti con la parte più povera e più bisognosa della popolazione. Il bambino è morto a sole ventiquattr'ore di distanza dalla riunione in Campidoglio, durante la quale il Sindaco aveva respinto con ostinazione le proposte pratiche, concrete e sagge dei consiglieri del Blocco del Popolo per una rapida sistemazione in alloggi decenti e definitivi delle famiglie fuggite dall'inferno di Tormarancia e di quelle che ancora sono rimaste ad abitare nelle miserabili baracche della borgata.

Mentre il Sindaco tergiversa, mentre il Sindaco si ostina a non vedere e a non sentire, le condizioni dei profughi da Tormarancia si fanno più gravi con l'avanzare della cattiva stagione. Assediati dalla polizia, che non permette di trasportare negli alloggi occupati i letti e la mobilia, i pagliericci e i materassi, uomini, donne e bambini sono costretti a vivere accampati come soldati, a dormire sui nudi e gelidi pavimenti, avvolti appena in qualche coperta. E dalle finestre quasi tutte prive di infissi e tutte, senza eccezione, prive di vetri, e dagli ingressi senza porte, difesi da semplici tende di cotone, entrano il freddo e l'umidità notturna e il soffio della tramontana. C'è forse da meravigliarsi se un bimbo di tre mesi non ha resistito a così dura prova? E c'è da domandarsi di chi è la colpa?

Un anno fa, alla vigilia di Natale, due bambini morirono di freddo nei tuguri di Tormarancia. Fummo uno dei pochi giornali a denunciare i responsabili della tragedia. La cosa fece scalpore, l'opinione pubblica fremette di indignazione. Passò un anno... e siamo daccapo! Ieri mattina una delegazione di donne sfollate in via Anna Felice si è recata al Campidoglio, a protestare, a chiedere almeno i vetri, per non dover tremare di freddo per tutta la notte. Le donne hanno implorato un po' di pietà per i propri bambini, ma le loro parole non hanno scosso l'impassibilità dell'alto funzionario dal quale sono state ricevute. Esse non hanno ricevuto nessuna risposta

Nella borgata si è subito aperta una sottoscrizione per la famiglia così duramente colpita e duemila lire sono state raccolte dalla Consulta popolare fra i commercianti; il governo, intanto, è tutto occupato a inviare ospedaletti e medici nella Corea del Sud e non si accorge che a pochi metri dal Viminale i bimbi muoiono di stenti!

SETTE COLLI

L'AOI, come è noto monopolizza i posteggi delle auto in tutta la città Basta un cartello e chi vuole lasciare la propria macchina in una strada specie del centro.. o mangia questa minestra (la tariffa del posteggio) opure, come si dice, salta dalla finestra. Ma in base a quale legge i proprietari o gli autisti debbono mangiare per forza la minestra dell'ACI?

*

ALLE FERMATE DELL'ATAC esiste il divieto di sosta per gli autoveicoli 20 metri prima e 10 dopo. Ma al centro, soprattutto, le disposizioni non vengono osservate troppo scrupolosamente e quello che succede non è difficile immaginare. I vigili urbani, senza essere troppo cattivi, facciano rispettare il divieto.

*

VICOLO DEL SAMBUCO è diventato da tempo un deposito di rifiuti e nessun Vigile si sogna mai di intervenire per stroncare l'antigienico abuso. Perchè il comando dei «pizzardoni» non dispone un sopraluogo e non studia le forme più convenienti per agevolare lo scarico in altro sito dei nauseabondi rifiuti?

*

IN VIA DEGLI ANGELI al Quadraro la scarsezza di acqua è divenuta ormai un fatto normale, ma che possa divenire un'abitudine per gli abitanti questo è da mettere molto in dubbio. E allora, quando potranno bere, lavarsi, mangiare senza troppi inconvenienti i cittadini romani di via degli Angeli?

*

A PRIMAVALLE, a proposito di acqua che scarseggia, esistono soltanto due fontanelle pubbliche, nonostante la borgata sia ormai abitata da migliaia e migliaia di cittadini. Il Comune potrebbe dirci qualcosa sullo argomento?

*

AL QUADRARO, da quando il quartiere è sorto, le fognature costituiscono uno degli aspetti più deficienti della zona. E' vero che il resto della città non sta tanto meglio, ma in questo quartiere periferico l'inconveniente assume aspetti molto gravi (allagamenti che ostacolano perfino il traffico tranviario) che vanno segnalati perchè in Campidoglio li abbiano bene a mente.

*

L'ANGOLO DI VIA STAMIRA in Piazza Rugegro di Sicilia è divenuto (con rispetto parlando) un pubblico vespasiano con molti clienti. Si tratta in parole povere, di un autentico sconcio, che deve essere eliminato al più presto

AUSPICATO AL DIBATTITO DEI CRONISTI

Immessi nella vita i monumenti antichi

Favorevoli anche gli archeologi - Il silenzio del commissario al Turismo - La ritirata di Ceccarius

Nel sentire certi archeologi parlare di monumenti, nel veder dipinto sul loro volto lo spavento per le possibili contaminazioni che certe opere d'arte — a loro giudizio — potrebbero subire se venissero impiegate in un qualsiasi modo, nell'ascoltare le loro, talvolta meschine argomentazioni sull'opportunità di lasciare nella loro inutile solitudine [illegible] morti tuteri, viene sovente da pensare che essi siano veramente invasi da una gelosia senza limiti che li spinga a considerare ogni sasso, ogni muro, ogni palazzo come a una loro personale proprietà, della quale solo loro siano i numi tutelari e gli aventi diritto a goderne le bellezze e i misteri.

E questa impressione abbiamo nuovamente provato ieri sera durante il dibattito indetto dal Sindacato cronisti sul tema «I monumenti antichi nella vita moderna». In verità ieri nel corso della discussione, ieri e propri accessi di gelosia, quali delli lasciatici come testimonianza dagli articoli di Ceccarius sul Tempo, non se ne sono stati; ma la ragione è forse da ricercarsi più nell'atmosfera di unanimità di consensi per la proposta di utilizzare i monumenti, che per un vero convincimento della giustezza di una tale soluzione. Comunque, sia il prof. Romanelli, sovraintendente ai Fori e agli Scavi di Ostia, sia il prof. Gatti, archeologo della Ripartizione Antichità e Belle Arti del Comune, sia lo stesso Ceccarius negli interventi di ieri pur mantenendo una lunga serie di riserve, hanno dovuto ammettere che la proposta, da più parti avanzata di utilizzare alcuni importanti monumenti per farvi svolgere decorose manifestazioni culturali è senza dubbio giusta

Naturalmente questa «concessione» non è stata fatta con convinzione ed entusiasmo e basterebbero a testimoniarlo le troppo semplici affermazioni del prof Gatti sulle possibilità che i cittadini e i turisti hanno per visitare i più significativi monumenti romani. Nè può essere condivisa la teoria del prof Romanelli sulla inopportunità di rappresentare una tragedia greca nel Palatino perchè in contrasto con l'ambiente

Ad ogni modo il dibattito di ieri, grazie agli interventi del collega Ceroni, del consigliere Montesi, dell'architetto Quaroni, dell'avv. Nicolai e di altri autorevoli studiosi ha fatto sì che si sia compiuto un gran passo avanti nella soluzione di un problema che, per la sua attuale errata impostazione, ha privato Roma di spettacoli degni di importanti esposizioni e di tante altre manifestazioni che — ambientate in luoghi adatti — avrebbero potuto contribuire efficacemente alla ripresa di un turismo a sfondo artistico-culturale

L'unica nota debole del dibattito, a parer nostro, è stata quella di un mancato intervento dell'onorevole Romani, alto commissario al Turismo Da una così importante personalità, che presiedeva la discussione, ci attendevamo qualcosa di più che una generica affermazione di «solidarietà», giacchè è proprio dal Commissariato al Turismo che dipende in parte la trasmutazione in realtà delle proposte sollecitate da tutti i presenti.

Giunti a questo punto, perciò, non ci rimane che augurarci di vedere degnamente impegati, nelle prossime stagioni primaverili ed estive, il Colosseo, il teatro romano di Ostia Scavi, i due teatri del Tuscolo, i Mercati trajanei e tutto quanto possa costituire, con appropriate manifestazioni, motivo di richiamo per i romani e i turisti; tutti, magari, acconciamente illuminati con il nuovo sistema di illuminazione all'elettrofiamma, di cui ieri a Palazzo Marignoli un austero piazzista, tra la generale ilarità, si è fatto propagandista.

g. q.

DALLA POPOLAZIONE INDIGNATA

Una provocazione fascista rintuzzata a Tiburtino III

La zuffa che è seguita agli inni "salmonici" Alcuni feriti e arresti - L'atteggiamento della P.S.

La popolazione di Tiburtino III ha reagito ieri sera con grande energia contro l'ennesima intollerabile provocazione di uno sparuto, ma fazioissimo e violento gruppo di fascisti locali, ai quali ha impartito una sonora lezione. Da molto tempo i fascisti andavano facendo sfoggio in tutta la borgata della loro tracotanza, giungendo persino ad insolentire i cittadini di sentimenti democratici, lanciando contumelie ed insulti contro le istituzioni della Repubblica, calunniando vilmente i dirigenti dei partiti popolari e facendo udire, in pieno giorno o nel cuore della notte, le loro canzonacce squadristiche e i loro evviva al defunto «duce».

La cittadinanza aveva sempre sdegnosamente respinto queste provocazioni, facendo appello alle autorità di polizia e ai carabinieri, affinchè venisse posto fine una buona volta ai veri e propri reati di cui i fascisti si rendevano responsabili. In una petizione, firmata da numerosissimi padri di famiglia, era stato denunciato che i fascisti tenevano riunioni clandestine in una stanza del lotto 10, allo scopo evidente di ricostituire un «gruppo rionale» del disciolto p n f, reato previsto dalla legge. Tutte le denunce, però, non erano state ascoltate dalle autorità, che avevano continuato a concedere ai fascisti la più ampia libertà di azione. Ieri sera, verso le ore 22, i fascisti si sono riuniti nuovamente per celebrare il ritrovamento del «salmone» a Pavia. Dalla strada sono stati uditi gli inni del defunto regime La notizia è corsa di bocca in bocca e ben presto una grande folla di cittadini indignati si è raccolta sotto le finestre dei fascisti. Costoro sono usciti, armati di nervi di bue e di manganelli. Ne è sorta una zuffa, durante la quale quattro fascisti sono rimasti leggermente feriti.

La polizia, giunta sul posto a cose fatte, invece di procedere contro i provocatori, ha fermato numerosi cittadini nel bar e persino nelle case: tutte persone, in massima parte, persino estranee all'accaduto, ma note per i loro sentimenti antifascisti! Grande è il fermento in tutta Tiburtino III. La popolazione è decisa ad isolare i fascisti e a non permettere più che costoro, con le loro provocazioni, distolgano l'attenzione dal più importante problema della lotta per un governo che assicuri all'Italia una pace stabile e duratura.

Tratta in salvo semi-asfissiata una bimba in mezzo alle fiamme

Era stata dimenticata dalla madre terrorizzata - Il tempestivo intervento dei Vigili

Una bambina di pochi mesi, rimasta chiusa in una camera in via Cerveteri 11, nel trambusto provocato dallo scoppio di un incendio, è stata salvata dai vigili del fuoco, mentre stava già per soccombere, soffocata dal fumo che aveva invaso tutto l'appartamento. I bravi vigili hanno anche praticato alla bambina la respirazione artificiale, riuscendo a farla riprendere nel breve volgere di pochi minuti e riconsegnandola sana e salva alla madre, disperata e in lacrime.

Il drammatico episodio è accaduto verso le ore 15 del pomeriggio. In uno scantinato dell'edificio, adibito a deposito di bancarelle, ombrelloni, ceste e cassette del vicino mercato rionale, si era sviluppato un incendio.

Grande è stato il panico tra gli abitanti del palazzo. In pochi istanti, è stato un fuggi fuggi generale, un caos indescrivibile, sovrastato da urli di paura. Nella confusione, una madre ha dimenticato la sua creatura in una stanza del primo piano. Poco dopo, mentre già i pompieri cominciavano a lanciare acqua nello scantinato, la donna si è ricordata della figlioletta rimasta sola e ha cominciato a urlare e a invocare aiuto, scongiurando i vigili di andargliela a salvare. I vigili hanno immediatamente montato una scala e sono penetrati nella stanza attraverso una finestra, chè le scale erano ormai impraticabili perchè completamente invase da un fumo irrespirabile.

Perduti o rubati due milioni di lire?

Due milioni di lire in buoni del Tesoro sono misteriosamente scomparsi da una tasca del pensionato Paolo Lavico, di 67 anni, abitante in via Enea 8. Il fatto è accaduto ieri mattina. Il Lavico aveva ritirato i buoni, frutto di anni di economie, di risparmi e anche di qualche affaruccio andato bene, dall'agenzia n. 9 del Credito Italiano, per depositarli presso un altro istituto bancario. Nei pressi di piazza Cavour, il pensionato è stato avvicinato da due sconosciuti, uno dei quali gli è quasi svenuto fra le braccia.

Un po' sorpreso, il Lavico aiutava il presunto malato a salire su un tassì, sul quale tutti e due gli sconosciuti si allontanavano. Poco dopo, il Lavico si accorgeva che dalla tasca interna della giacca era scomparsa la busta contenente i buoni. Non gli restava che recarsi a denunciare il fatto, dicendo però di non essere del tutto certo che i ladri siano stati i due sconosciuti. Potrei, egli ha detto, «aver dimenticato la busta sul banco della stessa agenzia di credito».

Si sono svolti i funerali del portiere di Via Acaia

Si sono svolti ieri i funerali del compianto Francesco Malletti, il portiere di Via Acaia 50, che mercoledì scorso si tolse la vita gettandosi dal nono piano dell'edificio per il dispiacere di essere stato trasferito. Si sono concluse intanto le indagini della polizia sul doloroso episodio. Dalle indagini è risultato che l'impiegato dell'INA alla cui gelosia fu attribuito il trasferimento del Malletti è in realtà assolutamente estraneo all'accaduto.

« AMICI DE L'UNITA' »

Domani sera a respons. di Sez. presso le seguenti sedi: I. Settore a Colonna Parioli, 2 Sett a Prenestino Gianmarco, 4. Settore a Tuscolano Appio, 5 Sett a Garbatella «La Fiaba», ore 19.30, 8 Sett. a Italia Ristori, ore 18

Versate per l'Unità altre 274 mila lire

Feste conclusive del Mese della stampa si terranno oggi ad Acilia, a Ostiense e al Quadraro.

Ieri sera sono stati effettuati in Federazione i seguenti versamenti: Parioli 20 mila lire, Campitelli 57 mila, S Saba 9 mila lire, P. Metronio 6950, Mazzini 2200, Appio 50 mila, Testaccio 43 775, Prenestino 10 mila, Ostiense 94.835.

Panico a Piazza Colonna per le retate di « borsari »

Trafficanti di valuta straniera e di preziosi sono stati rastrellati nelle ultime ventiquattr'ore dalla polizia in piazza Colonna e in piazza di Pietra. Centotrenta « borsari » circa sono stati fermati, perquisiti e tradotti al commissariato Trevi. Sono stati sequestrati circa 350 dollari, 350 franchi svizzeri, sterline d'oro e di carta, orologi svizzeri importati di contrabbando ed altri oggetti preziosi.

L'operazione ha naturalmente « fatto il vuoto » in piazza Colonna. Per qualche giorno, probabilmente, i trafficanti « scottati » non si azzarderanno più a riprendere la loro attività Poi, come sempre è accaduto, cominceranno a ricomparire, uno alla volta. E tutto tornerà come prima

Scolaretto travolto da una moto in Via Portuense

Dopo l'incidente stradale nel quale è rimasto gravemente ferito un cascherino diciassettenne, un'altra sciagura si è verificata in via Portuense Uno scolaretto di dieci anni, Fabrizio De Rossi, abitante in via E. Rolli 15, a Monteverde Nuovo, è stato travolto, verso le ore 9.50, da una motocicletta pilotata da Fernando Bigonzoni, di 39 anni, abitante in via Salaria 224, tecnico dell'autoparco della CRI Il ragazzo ha riportato la frattura di un femore ed altre gravi ferite alle gambe

Il compagno Di Fazio si sposa

Stamane in Campidoglio, Claudio Cianca unisce in matrimonio il compagno Luigi Di Fazio, membro della commissione propaganda della Federazione, con la compagna Carla Bianco della sezione Esquilino Giungano agli sposi gli auguri più affettuosi dei compagni dell'apparato della Federazione e dell'Unità

Gli dibattito sulla pace

Incontri fra giovani di diverse tendenze

Il dibattito sulla pace si sviluppa con crescente successo. Segnaliamo oggi l'eco che ha avuto in altri quartieri la lettera inviata giorni or sono dalla Giunta giovanile dei partigiani della pace ai giovani di Azione Cattolica con la quale si proponeva un'attività in comune per la difesa del bene supremo sulla base del messaggio pontificio al congresso eucaristico.

A Prenestino, Testaccio e Trionfale si sono già avuti i primi abboccamenti fra giovani delle diverse tendenze e sono stati fissati anche dei pubblici dibattiti sul problema della pace.

Daremo prossimamente i dettagli di questa nuova iniziativa tendente a popolarizzare capillarmente gli scopi dell'appello di Berlino.

CONTRO TRE ARBITRARI LICENZIAMENTI

Sciopero al Locatelli agitazione a Cinecittà

Da alcuni mesi la direzione di Cinecittà aveva messo in atto una serie di espedienti per impedire il funzionamento della C. I. e poter quindi instaurare a Cinecittà un regime di intimidazioni.

Ieri l'offensiva è culminata con il licenziamento senza motivazione alcuna, di due fra i più attivi membri della C. I.

La fretta della direzione di Cinecittà di tentare la definitiva liquidazione della C. I. dimostra come essa voglia assicurare la possibilità di procedere a licenziamenti in massa senza alcun freno e senza alcun controllo.

L'organizzazione sindacale che da tempo ha denunciato la situazione che si veniva determinando a Cinecittà e il pericolo di licenziamenti in massa, ha inviato in data odierna una lettera alla direzione dello stabilimento con cui si dichiara di non accettare il provvedimento e con cui si chiede un immediato incontro per discutere la situazione.

Un altro intollerabile episodio di prepotenza perpetrato in danno dei lavoratori si è verificato ieri al Deposito Locatelli.

I piazzisti del deposito, addetti alla vendita del formaggio, già in agitazione per l'applicazione del contratto di categoria non rispettato dalla direzione, sono stati costretti a scendere in sciopero per l'arbitrario e ingiusto licenziamento di un lavoratore

I lavoratori riunitisi in assemblea alla C.d.L., dopo aver riaffermato la loro volontà di impedire qualsiasi sopruso, hanno deciso di non riprendere la loro attività sino a quando il licenziamento non verrà revocato e il contratto di lavoro, non verrà integralmente applicato.

RIUNIONI SINDACALI

Commiss. femminile: le responsabili delle Commissioni femminili dei sind Poligrafici, Chimici, Abbigliamento, Metallurgici, Alimentazione, Vetro, martedì alle 18 presso l'Ufficio Organizzazione della C.d.L.

Edili: domani alle 19.30 ass. alla Sottosezione Pineta Sacchetti.

Pensionati Garbatella: oggi alle 10 ass. generale in via Massaua — Montesacro: oggi alle 10 ass in via Gargano Sez. P.S.I

Chimici: martedì alle 18 C. I. C. D. Gramsci, sind di fabbrica e attivisti e attivate in sede.

PARTIGIANI DELLA PACE

Il Comit. prov. martedì alle 18 in sede Relatore Donini, presiede Smith

CONVOCAZIONI U.D.I.

Respons. stampa a via Frattina, 5 p. 1 martedì ore 16.30.

Una nemica in casa

E' la fuliggine, perchè vi costringe a spreco di combustibile e crea pericoli d'incendio. Dovete combatterla, distruggerla usando regolarmente il nuovo magnifico ritrovato chimico « DIAVOLINA » che si trova dai droghieri, carbonai, fumisti, ferramenta, ecc.

Le tariffe della Stefer-Lido aumenteranno di 15 lire?

La questione Addamiano in Campidoglio

A tre giorni dalla scadenza del mandato, la Giunta capitolina prepara una nuova ed apprezzabile sorpresa ai suoi amministrati Domani, infatti, le commissioni consiliari permanenti dei trasporti e dell'avvocatura si riuniranno per deliberare l'aumento delle tariffe della Stefer-Lido

Come si ricorderà, di aumento si parlò già prima della stagione balneare e fu in seguito alla decisa opposizione del Blocco del Popolo che il Sindaco si impegnò in un primo tempo a rinviarlo al 15 settembre e, quindi, a «data da destinarsi».

La Giunta ritiene ora arrivato il momento di fissare tale data. Gli aumenti proposti sono per la Roma-Lido centro e viceversa da lire 75 a 90; andata e ritorno da 120 a 160; per la Roma-Lido Castel Fusano o viceversa da 85 a 100; andata e ritorno da 135 a 180. Rimarrebbero invariate le tariffe per i residenti e gli abbonati settimanali.

Come misura d'aumento, non c'è male. Essa viene giustificata dal minore introito registrato nei primi sette mesi di quest'anno (221 milioni) contro quello dello stesso periodo del 1950 (247 milioni); la causa di questo calo così rilevante viene ufficialmente indicata nella «cattiva stagione» che avrebbe limitato il traffico di bagnanti, ma se si considera che il calcolo è stato effettuato su un periodo che entra appena nella stagione balneare, noi crediamo che sarebbe meno gesuitico parlare di carovita e di peggiorate condizioni economiche della cittadinanza.

E' superfluo dire che i consiglieri del Blocco del Popolo si opporranno a questo aumento, che contrarrebbe ancora di più il traffico e non riuscirebbe quindi a colmare il deficit della Stefer.

Domani sera, inoltre, al Consiglio comunale sarà finalmente portata la questione Addamiano-Rebecchini riguardo alla presidenza della Stefer e la pubblica opinione auspica che l'ex assessore assuma in proposito una posizione limpida e serena.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Segretari e respons. di massa d. ass.: domani, ore 15.30 a Ponte Parione.

Agit-prop. delle Sez. domani ore 18.30 nei settori.

Organizzativi domani alle 18.30 nei settori.

Respons. femminili di sez. domani alle 16 alla sez. Ludovisi.

Amministratori domani alle 18.30 in Fed.

Servizio d'ordine: respons. di settore alle 19.30 in Fed.

Ferrovieri: i comit. dir. di cellula, i comp. del comit. attiv. sind., delle CC. II., i resp. gruppo sind. domani alle 18 alla Sez. Esquilino.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI' segretari ore 19 in p. Lorenzo, organizzativi ore 18.30 sez. Campitelli; agitprop. ore 18.30 Ponte Partece, ragazze ore 18.30 a Ponte Partece, respons. sport ore 19 e le responsab. ass. ore 17.30 a Sezione Testaccio, organizzative alle 17 a Ponte.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi domenica 14 ottobre (287-78): S. Callisto. Il sole si leva alle 6.30 e tramonta alle 17.99.

Bollettino demografico - Registrati ieri: nati maschi 34, femmine 42; nati morti nessuno; morti maschi 20, femmine 21. Matrimoni trascritti 78.

Bollettino meteorologico - Temperatura minima e massima di ieri: 6 6-20 8 Si prevede cielo nuvoloso e temperatura in aumento.

Visibili e ascoltabili

Teatri: « Cesare e Cleopatra » di Shaw.

Cinema: « Biancheggia una vela » all'Alhambra; « Sogni proibiti » all'Odeon; « Vita col padre » al Plaza

Assemblee e dibattiti

Oggi alle ore 10 a Fiumicino (oratore Alberto Garacciolo) e alle 11 a Tiburtino (oratore Francescheilli) avranno luogo nelle sezioni del P C I due conversazioni sul viaggio di De Gasperi in America

Italia Urss - Oggi alle ore 16 a cura del circolo di Monteverde (via dei Quattro Venti, 5) il senatore Elio Rosi parlerà sul tema « La trasformazione della natura nell'Urss »

All sezione Appi Esquilino (P Vittorio 95 domani alle 19 30 Mario Leporatti parlerà su tema: « Secondo Risorgimento ».

Nozze

La professoressa Marisa Bulgarini ha sposato ieri mattina il tenente Alban o Gozzolini Giungano alla coppia felice gli auguri più fervidi de « l'Unità »

Questa mattina si uniscono in matrimonio i compagni Otello Segatori e la compagna Fernanda Lamonarca, rappresentante femminile nella commissione interna della tipografia Tumminelli Agli sposi, gli auguri del nostro giornale

Domani alle 10, nella chiesa di S Spirito in Sassia si uniranno in matrimonio il compagno Sesto Casadei, fratello del nostro compagno di lavoro Giuseppe, e la signorina Gena Fagiani Agli sposi auguri vivissimi.

Farmacie aperte oggi

I TURNO — Flaminio: v.le Vigoola 59 Prati, Trionfale: v. Andrea Doria 28; v. Sei Pond 58; v. Tiburtino 4, v. Marianna Dionigi 33; p.zza Cola di Rienzo 81. Trevi Campomarzio, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce 10, v. Tomacelli 1; p.zza Trevi 89; v Tritone 16, S. Eustacchio: p.zza Capranica 86 Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina 6; p.zza Farnese 42; v. Pilo di Marmo 39 Trastevere: v. S. Francesco a Ripa 121, p.zza della Scala 23 Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245, Esquilino: v. Cavour 63, v. Reg. Giovanna di Bulgaria 72; p.zza Vittorio n. 116; v. Eman. Filiberto 145 Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 47; v. S Martino della Battaglia 8, v. Castelfidardo 39; p.zza Barberini 49. Salario, Nomentano: v. Po 87; Circoti, v. Ancona 56; v. Bertoloni 5; v.le Gorizia 56; v. G B. Morgagni 38; v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; v. Tripoli 2-b Celio: v. Celi-287: p.zza Testaccio 48 Tiburtino: v. Tiburtina 11. Testaccio, Ostiense; v. Ostiense Ostiense 72. Tuscolano, Appio, Latino: via Taranto 60; v. Britannia 4, v Appia Nuova 405. Prenestino Labicano, Torpignattara: v Gussano 24; v. Torpignattara 55 Monte Sacro: Corso Sempione 23; v.le Jonio 2 Giannicolense: v. A. Poerio 18 Monteverde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense, Borgo Angelico: Largo Porta Cavalleggeri n. 7. Garbatella: via P Mattenoci 48

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 14, 20, 23,10 — Ore 13,23: Musica — 14,10: Orch. Anepeta — 14,40: Ouriosando in discoteca — 15: Cori — 16: 2° tempo part. di calcio — 17: Orch. C Savina — 17 55: Ballo — 19,10: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20,38. Orch O. Gallino — 21,20: Cantano i Brothers — 21,30: Voci dal mondo — 22: Orch. Nicelli — 22,25: Sport — 23,20: Compl. Vasoin.

RETE ROSSA — Giornali radio: 20,30, 23,10. — Ore 13.23: Orch. Petralia — 14: Mus. rich. — 15,30: Compl: caratt. — 16: 2° tempo partita calcio — 17: Canzoni — 17,30: Conc dir. da Lupi — 18,20: Sport — 18,35: Orch. Donadio — 19,10: Sport — 19,30: Assoli di piano — 19,40: Sport — 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport — 21,03: « L'amore del tre », mus. di Montemezzi — 23,20: Compl Vasoin.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12) ore 19,30; 20,30; 21,30; 22,30 — Oggi in Italia (m. 23,50) ore 20,30; 22 — Praga (m. 31,41 - 31,57) ore 23 30 — Questa sera in Italia (m. 278) ore 23,20: Notiziari in italiano.

FLORA
VIA COLA DI RIENZO dal 277 al 289 (ang. Via Silla)
DAL 15 AL 31 OTTOBRE VENDITA SPECIALE DI
TUTTI I TESSUTI A PREZZI RIBASSATI
VISITATECI

CONSAR è sempre all'avanguardia dei PREZZI BASSI
IMPERMEABILI uomo e donna puro Makò L. 6.500
PALETOT pura lana confezionati per uomo e donna in molti modelli . . . » 8.500
VESTITI pura lana . . . . . » 6.500
VASTO ASSORTIMENTO DI PANTALONI
IN VIA OSTIENSE visitate i reparti di: LANERIE SETERIE - COTONERIE - CORREDI DA SPOSA
CONSAR
ROMA: Via Appia Nuova n. 42-44 — Telefono 760-669
Via Ostiense, 25-27-29 — Via M. Ricci, 2-4-6

AL CALZATURIFICIO BARBERI
ROMA — VIA DEL LAVATORE, 58 — ROMA
VI OFFRE A PREZZI STRAORDINARI.
SCARPE DA RAGAZZI ginnastica, tennis, per le scuole, con suola para rinforzata . . L. 500 - 650 - 750 - 850 N. 24-26 27-31 32-35 36-39
PER DONNA, pantofoline in panno Lenci con suola doppia di para, basse e alte . . . L. 890 - 990 - 1100 - 1200
PER UOMO scarpotti tutta gomma per lavoratori. Gommini al ginocchio da caccia e pesca L. 1800 - 2200 - 2500 - 2900 Foderate di lana per il freddo
GALOSCIE UOMO DOPPIO FONDO RINFORZATO a L. 800

ISCRIZIONI all'Istituto VOLERE E' POTERE
VIA CAVOUR, 310 (Via Impero)
L'Istituto da quarantacinque anni è preferito per la sua organizzazione didattica perfezionata. Insegnanti specializzati, di indiscusso valore: Classi non affollate; orario settimanale abbondante; lezioni sistematiche di « ripetizioni », gratuite.
Corsi « rapidi », antimeridiani, pomeridiani, serali di LICENZE: Scuola Media, Avviamento, Computista, I-II BIENNIO: Ragioneria, Geometra ABILITAZIONE Magistrale
ANNO SCOLASTICO 1951-52
La Presidenza dell'ISTITUTO COPERNICO, Via Cereate, 16 (P. Tuscolo), telef. 755.569, comunica che sono ancora aperte le iscrizioni alle classi parificate di Scuola media, Ginnasio e Liceo classico ed alle classi 1ª e 2ª di Liceo scientifico e 5ª Elementare di nuova istituzione

Fidanzati, Sposi!
Il Ristorante campestre « LA GIUSTINIANA »
VIA CASSIA ang. via Trionfale è il locale da preferire per i vostri rinfreschi e pranzi di nozze
INTERPELLATECI CHIEDETECI I PREVENTIVI
Telefono 395.457

Guerra agli aumenti
Malgrado i nuovi aumenti la Ditta
CESARE ANTICOLI
CON IL NUOVO MAGAZZINO IN V. MONTE SAVELLO 26
(Anagrafe - Lungotevere Pierleoni)
RIBASSA I PREZZI e mette in vendita una forte partita di LANA "DURATEX„ per materassi: FINE, MORBIDA, BIANCA, GARANTITA DI GRANDE DURATA AL PREZZO IMBATTIBILE DI L. 1.200 il kg
LANA AGNELLINO: Bianca, Garantita di grande durata (non si ammassa, non si indurisce) al Kg. . . . . L. 500
MATERASSO: Lana agnellino con fodere damascate o rigate puro cotone (la migliore qualità) misure:
180 x 70 poltrona letto . . . . » 6000
190 x 80 misura massima . . . » 7000
MATERASSO: Cascame lana bianca con fodere damascate . » 4000
MATERASSO: Cascame lana con fodere di puro cotone . . » 2000
MATERASSO: Crine con fodere di puro cotone . . . . » 1500
COPERTE DI LANA FINISSIME - COLORI ASSORTITI - 1 posto » 2500
COPERTE MATRIMONIALI - COLORI VARII . . . . . » 4000
COPERTA MATRIMONIALE DI LANA - BICOLORE - GRANDEZZA MASSIMA - con valigia di custodia . . . . . » 6000
Vasto assortimento di sopracoperte, coperte imbottite, fodere per materassi, crine, ovatta
LANE ESTERE E NAZIONALI A PREZZI IMBATTIBILI
Visitateci e vi convincerete. Unica Ditta senza filiali:
CESARE ANTICOLI
MONTE SAVELLO (nodo tranviario vicino all'Anagrafe)